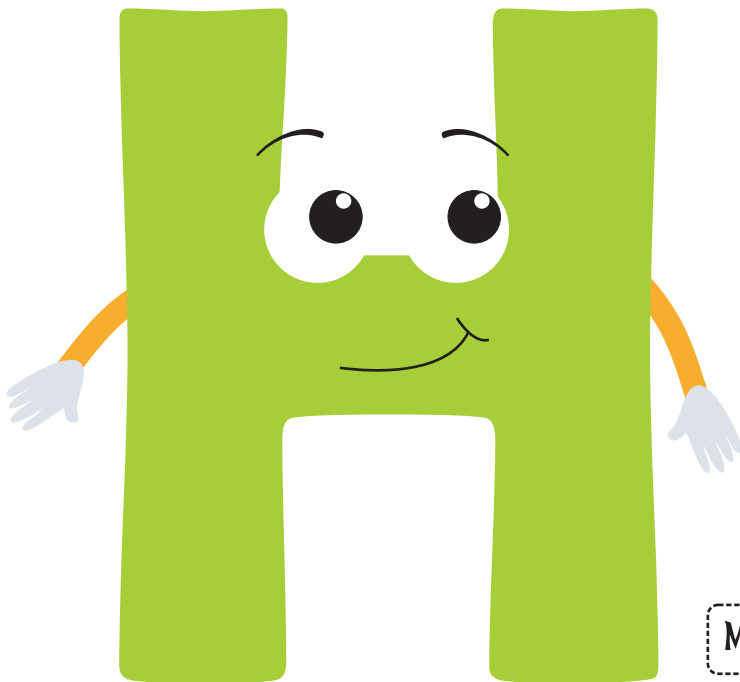


LA STORIA DI “H LA MUTINA”

C'era una volta una letterina che si chiamava “H la mutina”. Era triste e sconsolata perché la voce le avevano levata. In una notte nera ma stellata giunse da lei una cara fata che le disse con la bacchetta tesa: “Vedrai domani che sorpresa!” La mattina dopo mutina si svegliò e si sentì strana per un po'. Poi, con fare inconsueto, la chiamò Re Alfabeto che le disse con voce possente: “Sei giunta finalmente! Sai cara mutina quali poteri ti ha dato la fatina? Quelli di trasformare i dolci in duri e potenti e: o, ai, anno, in possidenti. E non basta, mia cara letterina, avrai anche il potere di dare sentimenti e sensazioni a tutte le popolazioni”. La piccola mutina divenne felice e contenta perché da allora in poi fu più importante di chi aveva sempre avuto una voce squillante.

Novella Peschi



Maestra Mary